



CORSO DI BIBBIA GRATUITO

Lezione 5



L'ISPIRAZIONE DELLA BIBBIA

È il cardine intorno al quale ruota la Bibbia

ARRIGO CORAZZA
Chiesa di Cristo
Via Cuppari 29, 56124 Pisa
3 aprile 2024

SOMMARIO

- 1. Il concetto di “ispirazione”**
- 2. Definizione biblica di “ispirazione”**
- 3. Definizione non biblica di “ispirazione”**
- 4. Caratteristiche dell’ispirazione**
- 5. Modi dell’ispirazione**
- 6. Teorie sulla Bibbia**
- 7. Teorie sull’ispirazione: tre concetti
(ellenistico, giudaico, patristico)**
- 8. Conseguenze dell’ispirazione**

1) IL CONCETTO DI «ISPIRAZIONE»

- È il principio e la ragione della Bibbia, è il cardine attorno a cui ruota la Bibbia quale Parola di Dio
- È impossibile provarla se ciò significa sperimentare in laboratorio
 - Osservare il fenomeno e ripeterlo: vedi il caso della nascita dell'universo o della nostra nascita

1) IL CONCETTO DI «ISPIRAZIONE»

- Esistono prove che parlano più alla ragione che alla scienza derivante dalla sperimentazione in laboratorio
- È lo stesso discorso che facciamo circa l'origine di tutte le cose
 - È più ragionevole credere che la creazione venga da Dio piuttosto che dalla materia «irragionevole»

1) IL CONCETTO DI «ISPIRAZIONE»

- Le prove dell'ispirazione appartengono a una branca particolare di studi, chiamata "apologetica" (dal greco *apologìa*, "difesa"), e, segnatamente, alle "evidenze del cristianesimo"
- Qui ci limitiamo a due prove
 - **L'unità della Bibbia**
 - **Le profezie messianiche**

1) IL CONCETTO DI «ISPIRAZIONE»

- **L'UNITÀ DELLA BIBBIA**

- La Bibbia fu scritta in un periodo di circa quindici secoli da una quarantina di persone che vissero in diverse parti del mondo e che provenivano da estrazioni sociali distinte
- Essi scrissero in almeno tre diverse lingue e affrontarono centinaia di soggetti controversi
- Per il dettaglio, vedi il punto 1, E alla lezione 5

1) IL CONCETTO DI «ISPIRAZIONE»

- **LE PROFEZIE MESSIANICHE**

- Ben 332 profezie dell'Antico Testamento si sono adempiute nella specifica persona di Gesù di Nazareth
- Ben 25 profezie adempiute nel giorno della Sua passione (1/84 con 97 zero è la probabilità matematica di vederle avverate in qualcuno diverso da Gesù)

2) DEFINIZIONE BIBLICA DI «ISPIRAZIONE»

- Il termine “ispirazione” viene dal latino *inspiratio-onis*
 - “Soffiare dentro”, “infondere”, “instillare”
- Sull’ispirazione biblica abbiamo due brani cardine
 - **2Timoteo 3:17**
 - **2Pietro 1:21-22**

2) DEFINIZIONE BIBLICA DI «ISPIRAZIONE»

- **2Timoteo 3:17**

- «Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona»

2) DEFINIZIONE BIBLICA DI «ISPIRAZIONE»

- **2Timoteo 3:17**

- «Ispirata da Dio» traduce il greco *theòpneustos* (*theòs* “Dio” e *pnèò* “spirare”, “soffiare”, quindi «soffiata da Dio»)
- L’idea biblica d’ispirazione non è tanto quella di Dio che immette la Sua Parola negli autori umani, quanto piuttosto quella di Dio che soffia, proferisce la Sua Parola: **è il fatto creativo di Dio**

2) DEFINIZIONE BIBLICA DI «ISPIRAZIONE»

- 2Timoteo 3:17 insegna alcune verità basilari circa la Bibbia
 - **Ispirazione totale:** «ogni»
 - **Autore:** «Dio»
 - **Valore morale:** «utile»
 - **Scopo:** «affinché l'uomo di Dio sia compiuto, fornito»

2) DEFINIZIONE BIBLICA DI «ISPIRAZIONE»

- **2Pietro 1:21**

- «Nessuna profezia della Scrittura procede da vedute particolari; poiché non è dalla volontà dell'uomo che venne mai alcuna profezia, ma alcuni uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo»

2) DEFINIZIONE BIBLICA DI «ISPIRAZIONE»

- 2Pietro 1:21 versetto insegna come la Sacra Scrittura
 - **non ebbe origine**: non è il frutto di vedute particolari o di volontà umana
 - **ebbe origine**: «taluni uomini hanno parlato da parte di Dio (Suoi ambasciatori) perché sospinti dallo Spirito Santo» (“sospinti” traduce il greco *phèro*, “muovere, “guidare”»)»

3) DEFINIZIONE NON BIBLICA DI «ISPIRAZIONE»

- Molte definizioni del concetto di «ispirazione»
- Una definizione valida potrebbe essere quella secondo cui è l'azione esercitata dallo Spirito Santo sugli autori della Bibbia che fa sì che essi annunzino e redigano in modo esatto e con autorità il messaggio ricevuto da Dio

4) CARATTERISTICHE DELL'ISPIRAZIONE

- L'ispirazione è di due tipi
 - **Plenaria** (riferita a tutti i libri della Bibbia)
 - **Verbale** (riferita alle parole)
- Si ricordi che le traduzioni bibliche non sono “ispirate”, ma lo sono solo gli originali (non più in nostro possesso e dei quali si tenta la ricostruzione mediante la critica testuale)

5) MODI DELL'ISPIRAZIONE

- **SCRITTO** (GEREMIA 30:1-2)

«Ecco la parola che fu rivolta a Geremia da parte del Signore:

“Così parla il Signore, Dio d'Israele: scrivi in un libro tutte le parole che ti ho dette” »

5) MODI DELL'ISPIRAZIONE

- **SCRITTO** (GEREMIA 36)

«L'anno quarto di Ioiachim, figlio di Giosia, re di Giuda, questa parola fu rivolta dal Signore a Geremia, in questi termini: "Prenditi un rotolo da scrivere e scrivici tutte le parole che ti ho dette contro Israele, contro Giuda e contro tutte le nazioni, dal giorno che cominciai a parlarti, cioè dal tempo di Giosia, fino a oggi. Forse quelli della casa di Giuda, udendo tutto il male che io penso di far loro, si convertiranno ciascuno dalla sua via malvagia, e io perdonerò la loro iniquità e il loro peccato". Allora Geremia chiamò Baruc, figlio di Neria, e Baruc scrisse in un rotolo da scrivere, a dettatura di Geremia, tutte le parole che il Signore aveva dette a Geremia ... »

5) MODI DELL'ISPIRAZIONE

- **ORALE**

- «Così parla il Signore»; «questo dice il Signore»; «parola / oracolo del Signore» (vedi Amos 3:7-8)
- I profeti avvertivano Dio in loro, e Dio stesso suggeriva loro ciò che dovevano dire in Sua vece
- Il «profeta» ha a che fare con il parlare (greco *phemi*). Secondo il triplice significato della preposizione *pro-*, egli parla
 - al posto di Dio, in Sua vece (senso **rappresentativo**)
 - anticipatamente (senso **temporale**)
 - davanti a, cioè pubblicamente” (senso **locale**)

APPENDICE - IL TERMINE «PROFETA»

- Il greco *prophètes* (144 volte nel N.T.) indica **principalmente chi parla al posto di un altro**
 - Nella Bibbia il profeta è il **portavoce di Dio**. In quanto tale, egli proclama il volere divino
 - Per l'A.T., vedi Mt 2:23
 - Giovanni il Battista (Mt 14:5), Gesù (Mt 21:11), i credenti dotati del dono dello Spirito di profezia (At 15:32; Ef 4:11), addirittura il profeta pagano citato da Paolo in Tito 1:12

APPENDICE - IL TERMINE «PROFETA»

- Nella concezione comune, invece, il profeta è unicamente chi **vede le cose in anticipo**, ma questo – pure presente – non è l’aspetto dominante della sua attività
 - La preposizione *pro*– può avere anche un significato **geografico** (“davanti, in modo pubblico”)
 - Solo il contesto determinerà quale dei due sensi sia da adottare

APPENDICE - IL TERMINE «PROFETA»

- In sostanza, il profeta inviato da Dio **enuncia** la Sua Parola (ne fa le **veci**) in **anticipo** e **pubblicamente**. I suoi interventi riguardano la storia passata, presente e futura, di modo che essa diventa **storia sacra**
- Il profeta è dunque un **interprete della storia**, e questa sua interpretazione può esprimersi nei modi più vari (esortazione, riprensione, condanna, salvezza, speranza e via dicendo)
- La profezia vale solo se è di **origine divina**, giacché la Bibbia parla anche di falsi profeti, inviati non da Dio bensì dall'uomo

APPENDICE - IL TERMINE «PROFETA»

- In sostanza, il profeta è colui che
 - **proferisce la Parola di Dio**
 - **anticipatamente** palesa i piani divini
 - **pubblicamente** svela in anticipo quanto è destinato ad accadere nello schema di salvezza voluto da Dio e realizzato appieno in Cristo Gesù

6) TEORIE SULLA BIBBIA

- Un libro **umano**, senza alcuna ispirazione divina
- Un libro **umano solo parzialmente ispirato**
- Un libro **unicamente divino**, senza alcun contributo umano
- Un libro **umano e divino** nello stesso tempo, avendo Dio ispirato in modo completo gli autori

7) TEORIE SULL'ISPIRAZIONE: TRE CONCETTI

- **ELLENISTICO** (Filone Alessandrino, Giuseppe Flavio, Atenagora)
 - Si tratterebbe di una specie di estasi mistica, per la quale il ricevente, tutto preso dalla divinità, e perduta la coscienza di sé, rappresenta lo strumento passivo della rivelazione di Dio

7) TEORIE SULL'ISPIRAZIONE: TRE CONCETTI

- **GIUDAICO**

- Per il giudaismo talmudico, assertore della grandezza e della superiorità di Mosè e della Legge (*Toràh*) sulle altre Scritture, Dio avrebbe dettato la Sua volontà alla lettera e materialmente a Mosè in una specie di colloquio intimo
- Per altri Ebrei, la presenza (*shekinàh*) del Signore o lo Spirito Santo si “collocavano” nell'autore ispirato e per il suo tramite annunciavano la rivelazione ai credenti

7) TEORIE SULL'ISPIRAZIONE: TRE CONCETTI

- **PADRI DELLA CHIESA**

- Suppergiù, dagli Alessandrini ad Agostino (354-430 d.C.) per giungere sino all'epoca medievale di Tommaso d'Aquino (1224/1226-1274 d.C.), i Padri si basarono sul principio di Paolo secondo il quale «gli spiriti dei profeti sono sottoposti ai profeti stessi» (1Corinzi 14:22)

7) TEORIE SULL'ISPIRAZIONE: TRE CONCETTI

- **PADRI DELLA CHIESA**

- Se così fosse, allora si avrebbe un'illustrazione divina della mente unita alla cooperazione umana
- «I profeti non parlavano fuori di sé, rapiti, ma facendo uso delle loro facoltà naturali, e in piena conoscenza e spontanea volontà assecondavano la Parola a loro diretta» (Origene, 185-254 d.C., *Hom. VI in Ez*)

8) CONSEGUENZE DELL'ISPIRAZIONE

- **LA BIBBIA È PAROLA DI DIO SCRITTA DA UOMINI**

- «Essendo i farisei riuniti, Gesù li interrogò, dicendo: “Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?”. Essi gli risposero: “Di Davide”. Ed Egli a loro: “Come mai dunque Davide, ispirato dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io abbia messo i tuoi nemici sotto i tuoi piedi?”» (Matteo 22:41-46)
- «Ma ciò che Dio aveva preannunziato per bocca di tutti i profeti, cioè che il suo Cristo avrebbe sofferto, Egli lo ha adempiuto in questa maniera» (Atti 3:18)

8) CONSEGUENZE DELL'ISPIRAZIONE

- **LA BIBBIA NON PUÒ ESSERE ANNULATA**
 - «La Scrittura non può essere annullata» (Giovanni 10:35)
 - «Era necessario che si adempisse la profezia della Scrittura pronunciata dallo Spirito Santo per bocca di Davide su Giuda» (Atti 1:16)
 - «La Parola del Signore rimane in eterno» (1Pietro 1:25)



CORSO DI BIBBIA GRATUITO

Lezione 5



L'ISPIRAZIONE DELLA BIBBIA

È il cardine intorno al quale ruota la Bibbia

ARRIGO CORAZZA
Chiesa di Cristo
Via Cuppari 29, 56124 Pisa
3 aprile 2024